Anno XVI. Venerdì 18 Novembre 1881 N. 275

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° novembre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* dell'11 corr. contiene:

1. R. decreto 2 ottobre, che concede al Consorzio degli utenti delle acque del canale detto Bealerotta di S. Bernardo, nel comune di Fossano, provincia di Cuneo, la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e forme fiscali;

2. Id. ottobre, che modifica l'elenco delle autorità ammesse a corrispondere in esenzione dalle tasse postali;

3. Id. 19 ottobre, che approva un aumento di capitale della «Impresa industriale italiana di costruzioni metalliche;»

4. Id. 19 ottobre, che approva un aumento di capitale della Società cooperativa di Bari.

5. Id. 25 ottobre che autorizza il ministro dell'istruzione pubblica a delegare alcune attribuzioni ai rettori delle Università, ai Consigli accademici ecc.

6. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

La *Gazz. Ufficiale* del 12 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 21 ottobre relativo al passaggio degli ufficiali di complemento ai quadri della riserva.

3. Id. 25 ottobre che modifica alcune disposizioni del decreto 23 aprile per l'esecuzione della legge per l'abolizione del corso forzoso.

4. Id. 19 ottobre sul Consiglio dell'industria e del commercio.

5. Disposizioni nel personale della pubblica istruzione, in quello dell'amministrazione finanziaria e in quello dei notai.

È IL PRINCIPIO DELLA FINE?

Quello che accade presentemente in Francia, colla formazione del nuovo Ministero Gambetta, ci ha fatto pensare a quel detto che Tayllerand applicava a Napoleone, quando disse, che si avvicinava per esso *il principio della fine.*

Difatti molti aspettavano, che l'onnipossente Gambetta andasse al potere per poterlo più presto demolire.

Quando egli fu chiamato a comporre il nuovo Ministero si disse, ch'egli avrebbe composto il *Ministero grande* in opposizione a quello ch'erasi pure formato sotto al suo patrocinio e che egli non abbatteva, ma lasciava cadere. Se non chè, ora ch'egli, non senza fatica, ne ha composto uno di vere mediocrità, delle quali alcune non avevano prima d'ora nemmeno fatto conoscere il loro nome, c'è quasi un generale accordo nel chiamarlo il *Ministero piccolo*; o piuttosto dicono, ch'egli si è circondato di uomini piccoli, onde essi sieno costretti a considerarsi quali agenti a lui subordinati ed egli possa condursi da vero *dittatore*.

Così tutti i colpi saranno oramai diretti contro la sua persona. Avrà egli il talento e la forza di ribatterli? Gambetta è indubitatamente un uomo d'ingegno ed ha anche mostrato finora molta abilità nelle sue risoluzioni: ma una parte della sua superiorità non sarebbe forse dovuta alla grande inferiorità degli altri?

Noi non vediamo, che finora il suffragio universale abbia fatto quell'ottima prova che altri attendevano da lui. I primi passi della nuova Camera, che dovrebbe essere quella a cui si assegna il cômpito di consolidare la Repubblica con tutte quelle riforme, che permettano di farsi valere, come venne detto, ai nuovi strati sociali, son stati così incerti e tentennanti, che per quattro giorni essa non seppe venire ad una risoluzione sulle cose di Tunisi, se non quando il Gambetta venne a dire, che la Francia doveva mantenere il trattato col bey, sotto al quale aveva posta la sua firma.

Era un modo di uscirne come un'altro; ma è questa forse una seria decisione, se non dice anche il modo di mantenere questo trattato? E la Francia non è stata la prima a violare nel fatto questo suo trattato?

Il bey viveva prima in perfetta pace co' suoi sudditi, i quali erano in pace anche col resto del mondo e si accostavano a poco a poco a quella civiltà europea, di cui ora i Francesi pretendono di avere il monopolio, e che fanno manifesta colla guerra, colle prepotenze, coi bombardamenti, cogl'incendii, coi saccheggi.

Quei poveri Arabi vedono occupate dalle soldatesche straniere le loro città, distrutte le loro case, impedite fino le seminagioni dei loro campi. Sono questi i mezzi più atti per renderli obbedienti a quel bey, che oramai non comanda più nulla in casa propria? Supposto anche ch'essi soccombano e si sottomettano alla forza maggiore, sarà per questo stabilita la pace nella Tunisia? Quale pro ricaverà la Francia dalla sua costosa occupazione? Continuerà dessa le sue invasioni su tutto il territorio, e dovrà erigere e guardare fortezze su tutti i punti di esso? O dovrà restringere l'occupazione ad alcuni porti? Essa che in cinquant'anni non seppe colonizzare l'Algeria, come colonizzerà la Tunisia?

Gambetta ha dinanzi a sè un'opera molto difficile, dopo avere avuto la sua parte nell'errore d'iniziarla a quel modo. Le difficoltà ch'egli sa per incontrare saranno messe da' suoi avversarii a carico suo. E di questi avversarii ne avrà tanti più, quanto egli ha più fatto sentire la propria superiorità sugli altri.

Molti lo aspettavano all'opera appunto per abbatterlo. Vedremo s'egli saprà sostenersi. Se vi riesce, sarà molto bravo davvero.

Intanto egli ha fatto un programma di pace all'estero e di riforme graduate e di ordine all'interno.

IL PARTITO NUOVO

Il *partito nuovo* venne testè personificato dal *Diritto* antico trasformista, ed anzi inventore della *trasformazione dei partiti*, con i nomi seguenti: Depretis come la salda base ed il grande uomo inevitabile della situazione, il genio politico dell'attualità, quello che è da tutti riconosciuto per tale. Poscia vengono Minghetti, Crispi, Zanardelli, Spaventa, Farini, quali astri minori ma pure luminosi anch'essi, attorno al grande astro Depretis.

Il foglio ministeriale chiama però tutto questo *divagazioni politiche*; e difatti a molti parrà che *divaghi*, ma molto, ad onta che gli piaccia di chiamarsi *Verax*, forse a contrapposto del suo grand'uomo, al quale tutti appiccicavano il nome di *Mendax*.

ITALIA

Roma. Il *Corr. della Sera* ha da Roma 16:

I giornali riproducono e commentano il discorso pronunziato domenica da Minghetti a Bologna. Giudicasi che esso accentui la benevolenza del Minghetti pel Gabinetto. L'*Opinione*, notando l'avvicinamento di Minghetti e di Crispi al Ministero, dichiarasi invece avversa a un governo di cui è a capo un Depretis, uomo mancante di principii chiari e precisi, che sparge il disordine nel Parlamento, che scuote le istituzioni, corrompe e disorganizza le amministrazioni, fa riforme dannose, non tutela gl'interessi nè la dignità della nazione all'estero. Insiste nel dichiarare che essa vuole appoggiare Sella.

L'*Opinione* riassume quindi il suo programma, che è questo: attuare le riforme votate dal Parlamento e provvedere al riordinamento dell'Amministrazione all'infuori di influenze politiche e partigiane; svolgere le pubbliche libertà entro i confini delle istituzioni; cessare dalle transazioni coi repubblicani e coi radicali; studiare le questioni sociali; migliorare la condizione dei Comuni; provvedere alla difesa del paese, e fare infine un politica estera che rialzi il prestigio della nazione.

Questo articolo ha prodotto grande impressione, come quello che dimostra sempre più il distacco del Minghetti da Sella.

L'ordine del giorno della Camera reca innanzi tutto la discussione dei bilanci di agricoltura e della giustizia. Nessuna interpellanza nè interrogazione è stata ancora presentata.

Il ministro Baccelli non va più a Napoli, avendo sentito dire che gli sarebbero fatte dimostrazioni ostili.

Dice il *Fanfulla* che, per secondare il desiderio di Gambetta, Cialdini sarà rimandato ambasciatore a Parigi.

Il ritiro del Fasciotti dalla prefettura di Napoli è ormai un fatto compiuto. Il consigliere delegato assume oggi l'interim della prefettura. Il linguaggio di certi fogli napoletani mostra che parte della deputazione napoletana combatterà il Ministero per vendicarsi della destituzione del Fasciotti.

— Quel gruppo di deputati che un tempo si chiamò rattazziano, si manifesta, compreso l'onor. Monzani, contrario al ministero.

— I dissensi tra l'on. Depretis e l'on. Zanardelli si sono resi più intensi per le opinioni manifestate dal primo contro alcuni atti del segretario generale dell'interno, on. Lovito.

— Il ministro delle finanze ha deciso che la seconda emissione di rendita per l'imprestito abbia luogo nel mese di gennaio con tasso superiore a quello votato dalla Cmera.

— Il ministro Berti nominerà una Commissione per combattere la pellagra.

ESTERO

Francia. S. ha Parigi 16:

Le impressioni cattive durano nella stampa. Si biasima la nomina imminente di Guichard, un caduto delle ultime elezioni, a governatore generale dell'Algeria. Chanzy non ha voluto saperne, per non obbedire al nuovo ministro della guerra. La sinistra repubblicana è adirata perchè non si è creato un ministero speciale dei culti, separandolo dall'istruzione.

La casa Rotschild si sarebbe opposta all'entrata di Say nel ministero.

Il *National*, in un nuovo articolo mordacissimo, esclama: «E' il ministero dei commessi!»

Germania. Nei circoli politici si assicura che l'imperatore abbia lasciato a Bismark la più ampia libertà nel trattamento degli affari parlamentari.

— La *Post* e la *Kreuzzeitung* recano dispacci da Parigi che affermano avere allarmato i circoli diplomatici la notizia che Gambetta ha assunto il portafogli degli esteri.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 14 novembre 1881

Furono approvati i Bilanci preventivi 1882 dei Comuni sottodescritti colla sovrimposta addizionale indicata di fronte a ciasnuno; cioè:

pel Com. di Spilimbergo add. com.	L. 1.80
id. di Pocenia id.	» 1.27
id. di Prepotto per la fraz. omon.	» 1.41 7/10
id. id. di Castello	» 2.02
id. di Castelnuovo	» 2.74
id. di Arzene	» 1.47
id. di S. Maria la Longa	» 1.16
id. di Mortegliano	» 1.81 6/10
id. di Cordenons	» 1.48
id. di Torreano	» 0.85
id. di Nimis	» 0.82 8/10
id. di Biccinicco	» 1.14
id. di Rive d'Arcano per la frazione omonima	» 1.80
id. id. d'Arcano Superiore	» 1.80
id di Pordenone	» 1.60
id. di Manzano	» 0.80
id. Pozzuolo del Friuli	» 1.10
id. di Budoja	» 0.66,025,413

4053. In seguito a richiesta fatta dall'onorevole comm. Emilio Morpurgo per avere nozioni sullo stato dell'agricoltura e sulle condizioni degli agricoltori di questa Provincia, venne deliberato di trasmettergli copia della Relazione dettagliata compilata dall'apposita Commissione.

4245. Venne accettata l'offerta fatta dall'Impresa Brandolini fratelli di assumere il lavoro di una scogliera lungo il Fella a difesa della strada Pontebbana verso il ribasso del 5 0/0 sul prezzo indicato nel relativo capitolato d'appalto.

3793. A favore del Comune di S. Daniele venne autorizzato il pagamento di lire 2179.40 in causa rimborso delle spese per la manutenzione della strada Provinciale da S. Daniele a Fagagna e per l'epoca da 1 gennaio 1876 a tutto 31 dicembre 1880.

4214. Fu autorizzato il pagamento di lire 499.19 per lavori eseguiti dall'Impresa Capellari Bortolo lungo la strada Pontebbana nella località dei Rivoli Bianchi.

4245. Venne disposto il pagamento di lire 71.76 a favore delle Società Assicurazioni generali di Venezia, Riunione Adriatica, e Compagnia d'Assicurazioni di Milano quale premio 1881-82 pel fabbricato ad uso Uffici provinciali e mobili relativi.

4207. A favore del Manicomio centrale di S. Clemente in Venezia venne disposto il pagamento di lire 7352.94 per cura e mantenimento di mentecatti poveri nei mesi di novembre e dicembre a. c.

4173, 4174 Fu autorizzato il pagamento di lire 4280.44 a favore dell'Ospitale Civile di Palmanova per cura maniache nell'Ospitale suddetto e nel sussidiario di Sottoselva durante il mese di ottobre a. c.

Vennero inoltre nella stessa seduta deliberati altri n. 41 affari, dei quali n. 12 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 27 di tutela dei Comuni, uno interessante le Opere Pie, ed uno riferibile alla costituzione d'un Consorzio; in complesso affari trattati n. 65.

Il Deputato Prov.
BIASUTTI

Il Segret. *F. Sebenico*

Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 94) contiene:

(Cont. e fine)

1135. *Estratto di bando.* Ad istanza del r. Erario nel 13 dicembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in un solo lotto sul dato di lire 1810.74 in odio a Pen Pietro di San Giovanni di Casarsa, l'incanto di stabili ubicati in quel Comune censuario.

1136. *Avviso di concorso* presso il Comune di Vallenoncello.

1137, 1138, 1139, 1140. *Avvisi per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Aviano fa noto che il 13 dicembre p. v. nella Pretura di Aviano si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Aviano e di Montereale, appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

1141. *Avviso.* Il Sindaco di Lestizza avvisa che per quindici giorni resteranno depositati presso quell'Ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte dei terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Ledra detto di Lestizza, attraverso il territorio di Lestizza.

1142. *Nota per l'aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa dal r. Demanio contro i fratelli e sorelle Buttolo fu Odor. di Gniva di Resia, i beni esecutati furono deliberati all'Amministrazione esecutante pel prezzo di lire 155.85. Il termine per offrire l'aumento del sesto sul prezzo suindicato scade presso il Tribunale di Tolmezzo coll'orario d'ufficio del 25 novembre corr.

1143. *Estratto di bando.* Ad istanza della Chiesa di S. Pietro dell'Isonzo e in confronto di Giuseppe del Piccolo e L. L. C. C. domiciliati in Palmanova, avrà luogo davanti al Tribunale di Udine nel 24 dicembre p. v. l'incanto in 7 lotti di beni stabili siti in mappa di Muzzana del Turgnano.

1144. *Sunto di citazione.* Ad istanza del co. Andrea Caratti di Paradiso di Torsa, l'usciere Volpini ha citato Dorina nobile Zignoni ed il marito di lei nobile Marco Michieli residenti in Ajello a comparire davanti la Pretura di Latisana il 27 dicembre p. v. per ivi, con sentenza provvisoriamente esecutiva, udir autorizzare l'instante a costruire il manufatto indicato nel sunto.

1145. *Avviso.* Il r. Prefetto di Udine ha autorizzato il Comune di Cordenons all'immediata occupazione dei fondi espropriati per l'ampliamento del Cimitero, intestati a Cardin Rosa Tombazzi, De Benedet Virginia-De Mano e Just Domenico.

1146. *Avviso d'asta.* Presso il Municipio di Palazza, il 4 dicembre p. v., sarà tenuta l'asta per la vendita di 1285 coniferi esistenti nel bosco Consorziale Collina in territorio di Palazza. Prezzo a base d'asta lire 16 mila.

Deputati friulani. Come i lettori vedranno dal resoconto della seduta della Camera che pubblichiamo più innanzi, l'on. Cavalletto ha presentato una interrogazione al ministro dei lavori pubblici «*sui ritardi che si frappongono ad intraprendere la costruzione delle ferrovie Legnago-Monselice e Mestre-Portogruaro.*»

Personale Giudiziario. Il *Bollettino Giudiziario* annuncia che il sig. Rovere, vicepretore a Torino, è stato promosso aggiunto giudiziario a Udine.

Corte d'Assise. Nei giorni 8, 10, 11, 12, 14 e 15 corr. si è svolto l'ultimo processo della Sessione. Sette erano gli accusati di grassazione commessa nella notte del 14 al 15 marzo p. p. in Masarolis di Torreano (Cividale) in danno del mugnaio Comugnero Antonio. Gli accusati sono: Simaz Gio. Batt., Simaz Giuliano padre e figlio di Canalutto, Sequalini Gio. Batt. di Botteniceo, Mulloni Valentino di S. Guarzo, Calcaterra Giovanni di Ronchis di Torreano e Macorig Angelo e Tantini Luigi di Rubignacco.

Inoltre li Sequalini Gio. Batt. e Macorig Angelo erano accusati di avere rubato nella notte del 26 al 27 marzo p. p. in Rubignacco della carne suina salata per lire 50, in danno di Maddalena Mesaglio vedova Croce, penetrando nel granaio mediante scalata della finestra.

Comugnero Antonio abita colla moglie e col famiglio Marzolla Andrea una casa isolata si-

tuata fra Canalutto e Masarolis in una ristretta valle vicino ad un torrente. Aveva fama di essere detentore di qualche somma.

La sera del 14 marzo 1881 quei tre famigliari a porta aperta si trovavano uniti nel locale terreno di loro casa che serve ad uso di cucina.

Circa le ore 9 penetrarono nel locale stesso 4 individui armati di pistola e bastone e coperti 3 da lenzuolo e l'altro da un sacco e colla faccia coperta da un fazzoletto, intimando con minaccie della vita la consegna del danaro. Alle dichiarazioni del Comugnero di non avere danaro indosso, due dei quattro malfattori salirono nella stanza dormitoria del Comugnero stesso con un lume acceso in quel momento, e gli altri due rimasero in cucina in guardia. Brevi momenti dopo i saliti tornarono in cucina e tutti 4 poi partirono nella direzione di Canalutto.

I coniugi Comugnero recatisi in camera rilevarono l'ammanco da essa di Lire 37.50, di lenzuola, di panno nero, ed altri oggetti. Essi non conobbero alcuno dei 4 malfattori, che avevano la faccia e la persona coperte; però sospettarono sopra il Simaz Gio. Batt. quale uno dei grassatori, dalla statura, e dall'anormalità di una delle mani, il quale diverse volte con frivoli pretesti si introdusse in casa Comugnero, una volta ebbe a palpeggiare l'Antonio Comugnero nei vestiti come per accertarsi se fosse munito di armi, e qualche settimana prima del 14 marzo il Simaz aveva richiesto il suocero del Comugnero se avesse consegnato la dote alla moglie del Comugnero, il quale gli rispose di sì.

Dapprima vennero arrestati siccome sospetti autori della grassazione li Simaz padre e figlio suddetti, i quali si mantennero negativi. Ricercato il Simaz padre dal Giudice istruttore più volte, a provare che nelle ore in cui avvenne la grassazione era in casa propria, avevagli dichiarato di non aver testimoni e soltanto all'udienza introdusse alcuni testimoni per provare *l'alibi*.

Appena arrestato il Simaz figlio, la moglie sua assicurava vari testimoni che furono uditi al dibattimento, che suo marito era innocente perchè al momento della grassazione era in casa; ma stante alcune contraddizioni fra padre e figlio Simaz sulle versazioni del 14 marzo, furono entrambi tradotti al dibattimento.

Dopo seguito l'arresto dei Simaz, ebbesi notizia che nel monte Costalunga prossimo a Canalutto, nel detto giorno 14 marzo fossero stati veduti in contegno molto sospetto vari individui e si devenne all'arresto di Mulloni Valentino, Macorig Angelo, Fantini Luigi, Calcaterra Giovanni e Sequalini Gio. Batt., come coloro che furono veduti a girare in via sospetta su quei monti.

Un mese dopo l'arresto dei suddetti 5 individui, su fondi aderenti alla casa abitata dal Fantini e da lui tenuti in affitto, furono trovati pezzi di tela, di panno nero e una salvietta nascosti in un buco, e furono tali effetti riconosciuti dai Cumugnero pei depredati. Li Sequalini e Fantini ammisero la salita sul monte Costalunga, ma addussero a giustificazione che andavano a vedere i lotti del prete Gruionero per prenderli in affitto a cui si era unito il Macorig; questi però non ricorda di essersi associato ad essi. Il Mulloni disse di non essere mai stato sul monte Costalunga, ed il Calcaterra dimostrò che si trovava a casa a dormire.

Mentre i R. Carabinieri perquisivano la casa di G. B. Sequalini come sospetto autore della grassazione rinvennero nascosti in una cassa nella cucina vari pezzi di lardo e mezza testa di maiale; ed interrogato sulla provenieza dei medesimi ammise che all'alba del giorno precedente detta carne di maiale era stata portata in sua casa da Macorig Angelo; gli venne sequestrata nella cucina medesima una scala che servì per commettere il furto, avendo il Maresciallo dei R. Carabinieri e delegato di P. S. di Cividale assicurato che sui gradini di detta scala esistevano ancora grani di sale, comprovanti lo strascinamento per detta scala della carne suina salata. Il Macorig però si mantenne sempre negativo.

Nessun legame ebbe a risultare al dibattimento fra Simaz G. B. e gli altri 5 accusati. I Giurati ebbero a ritenere colpevole il solo Simaz G. B. di essere concorso immediatamente coll'opera sua all'esecuzione della grassazione seguita ad opera di alcuni individui di concerto con lui; e ritennero colpevoli li Sequalini G. B. e Marcorig Angelo del furto di carne suina salata in danno di Maddalena Croce.

In base a tale verdetto, furono tosto scarcerati li Simaz Giuliano, Mulloni Valentino, Calcaterra Giovanni, e Fantini Luigi; e vennero condannati Simaz G. B. a 10 anni di reclusione per la grassazione e li Sequalini G. B. a 5 anni ed il Macorig Angelo a 3 anni di reclusione pel furto.

Agli affettuosi benefattori dell'Ospizio Orfanelli Mons. Tomadini. Arrivati al S. Martino, epoca di rendiconti e bilanci, sento il dovere ed il bisogno, o benemeriti, che colla vostra multiforme carità sostenete questo cittadino Istituto, di rivolgliervi una parola di informazione, riconoscenza e preghiera.

Sappiate adunque che nell'anno scolastico testè decorso, sessanta circa furono gli esterni che frequentarono le scuole, i quali ricevono il pranzo e gli oggetti scolastici, passando sotto custodia l'intero giorno nell'Istituto, e ottantaotto gli interni, parte scolari, e parte apprendisti una delle arti di sarte, calzolaio, falegname e fabbro anche meccanico le cui officine sono nell'interno dell'Istituto, dirette da valenti Capimastri, alle quali or ora è aggiunta anche quella del tornitore in legno. Il tenue patrimonio è conservato. Desso a stento basterebbe al mantenimento di venti alunni. Sicchè vedete qual largo campo sia aperto alla vostra beneficenza.

Or d'onde comincierò per soddisfare in qualche guisa al dolce dovere della riconoscenza? Grazie intanto a Voi che aveste la bontà e la pazienza di assistere al saggio di esame che nel p. p. settembre sostennero scolari ed artieri, e col vostro benigno compatimento confortaste i fanciulli e quanti si prestano all'istruzione educativa di questi derelitti figli del povero. E voi ditelo ai cari Benefattori dell'Ospizio, se bene furono impiegate le loro beneficenze. E qui son debitore d'uno speciale ringraziamento alla Società Operaia Udinese, che testimone dell'intero esperimento, non paga di attestare con parole le più lusinghiere ed incoraggianti la propria soddisfazione, volle eccitare negli allievi l'emulazione col disporre che a premio fossero divise fra i distinti lire 41 in tanti libretti messe di Cassa risparmio, e con lire 50 consegnate alla Direzione fossero provveduti oggetti scolastici di comune utilità.

Ma dopo l'intensa applicazione era ben giusto che i giovanetti avessero, come di metodo, un giorno di totale esilaramento. Si fe' perciò una gita campestre. La meta, Tricesimo: luogo ameno e che presenta molte vedute graziose e variate, ha strade sicure e di facile accesso.

Ora che dirò alla nobile famiglia Orgnani-Martina che in quel dì improvvisamente visitata ospitò l'intero Istituto nella sua deliziosa Villa di Laipacco, dove gli alunni ebbero agio di ascoltare la S. Messa nel divoto Oratorio decorato dai delicati ed espressivi affreschi del valente pennello del nostro Fabris, dove gli alunni ed il personale dirigente furono colmati di attenzioni così squisite, da non saper dire, se più fossero tocchi dalla generosità o dalla cordialità di quelle ottime persone, che mostravano di gioire nel prestarsi personalmente a pro di questi fanciulli! Oh veramente nobili Signori! Il vostro cuore impreziosì immensamente il vostro dono, che lasciò una dolce incancellabile reminiscenza nell'animo mio. E se il brio dei bimbi frammezzati alle ajuole de' fiori presentava un'incantevole panorama, io credo che la cordiale ed effusa vostra carità fosse agli angeli di quegli orfanelli uno spettacolo di paradiso.

E grazie altresì all'ottima famiglia del conte Valentinis che con squisita bontà trattò gli orfanelli prestandosi a che dall'alto dell'antico suo castello potessero gustare le svariate e deliziose vedute che lo circondano, e li volle regalati del prezioso rinfresco della campagna, l'uva, e personalmente ci volle accompagnare mostrando quanto affetto ei nutra pei figli del popolo.

E qui, o pregiate signore e giovanette che di vostra mano o colla vostra carità cuciste la camicia dell'orfanello, ed a voi tutti metodici soccorritori delle nostre indigenze, cittadini e foresi, noti ed ignoti, che vi dirò? La parola mi manca per dirvi quanta sento in cuore gratitudine per voi. Vi dirò solo che, impotenti noi a ricambiarvi, oltre alle preci quotidiane, noi tutti dell'Ospizio fummo a celebrare una messa speciale per voi alla Madonna del Sacro Cuore, onde Iddio benedetto, conscio della vostra carità, vi retribuisca da par suo per il beneficio fatto all'orfanello. E poichè la gratitudine dura oltre la tomba, noi fummo altresì a celebrare solenne funzione funerea in suffragio di tutti i benefattori defunti nella chiesa del patrio Cimitero ove riposano le loro ceneri, ove, mentre in divota processione pregando giravamo il maestoso porticato che cuopre le tombe, io credo che al suono di quella prece esultassero le ossa de' trapassati, e le anime che ne sentiano il refrigerio benedicessero alla carità esercitata in pro' degli orfanelli, e quasi vi dicessero: Continuate, o eredi, l'opera nostra: sostenete l'Ospizio Tomadini, e sia perenne questa visita della gratitudine e della preghiera ora a noi più preziosa d'ogni altra.

Continuate adunque, o cari, a sovvenire l'Ospizio Tomadini, consideratelo come un'appendice alla vostra famiglia, e sostenetelo colla vostra Carità. Io vi apro il cuore, vi stendo la mano in nome di Dio Padre di tutti noi. Io vi chieggo e vi prego ancora che vogliate procurar lavoro alle nostre officine, vi chieggo se avete ritagli di tela vecchia, serbateli per fasciare le piaghette invernali dell'orfanello.

Noi abbiamo bisogno di tutto, tutto è utile al povero. La vostra carità sarà bene ingegnosa a trovar modo di soccorrerci, giacchè ci troviamo in gravi strettezze. Aggiungerò: Quell'egregio cittadino che fu il sig. Gio. Batt. Zerbini, lasciò all'Ospizio la collezione delle sue opere comiche e drammatiche cotanto apprezzate e pei movimenti di scena, e per l'intreccio, e più perchè nel diletto sono per massime e per fatti eminentemente educative. Acquistatele, il prezzo è modico. In fine io vi prego, o genitori, di istillare nei vostri bamboli l'amore agli Orfanelli, e sarà un potente mezzo a centuplicare ne' figli vostri l'affetto per voi, per cui scongiureranno la Divina Pietà a conservarvi prospera e diuturna la vita.

Dall'Ospizio Orfanelli Mons. Tomadini
Udine, 18 novembre 1881

Il Direttore
FILIPPO Canonico ELTI

Pei notai. Dal 20 corrente a tutto l'8 dicembre è accordata la riduzione del 30 per cento sui prezzi ordinari delle ferrovie ai notai che si recheranno al primo Congresso notarile che avrà luogo a Palermo.

Tassa di mano-morta. Per la restituzione, già eseguita in conformità della legge 19 giugno 1878, della tassa del 30 per 100 ai capitoli cattedrali che dimostrarono di trovarsi nelle prescritte condizioni, ha dovuto di necessità verificarsi un aumento nelle rendite dei capitoli stessi. E come siffatte rendite vanno sottoposte alla tassa di mano-morta, così il ministro delle finanze ha fatto invito, con sua circolare, ai ricevitori di verificare se nelle denunzie di manomorta si tenne o no conto degli accennati aumenti di reddito, autorizzando in caso negativo le rispettive Intendenze a procedere d'ufficio a una liquidazione suppletiva, con facoltà d'esigere gli arretrati e le penali dovute.

Consigli scolastici. L'onorevole Ministro della pubblica istruzione ha diretto una circolare ai Prefetti, Presidenti dei Consigli provinciali scolastici, ai Provveditori e ai Presidi dei Licei e dei Ginnasi, per stabilire che, mantenendosi le adunanze bimestrali dei Consigli scolastici, ordinate con la circolare 27 dicembre 1879, i processi verbali delle medesime non devono più trasmettersi al Ministero, come si è praticato finora. Il Consiglio scolastico riferirà al Ministero soltanto in quei casi in cui l'interesse degli studi reclami un provvedimento dall'autorità centrale.

Ingegneri allievi nelle ferrovie. Abbiamo già annunziato che la direzione delle ferrovie Alta Italia apre concorso per esami all'ammissione di ingegneri allievi nel suo personale tecnico. Le istanze devono essere presentate al Consiglio d'amministrazione non più tardi del 15 dicembre. Gli esami avranno luogo a Milano non prima della metà del prossimo gennaio. I programmi ecc. saranno publicati per esteso in tre numeri della *Gazz. Ufficiale* del Regno.

Posti ecclesiastici vacanti. Il foglio clericale annunzia essere aperto il concorso ai vacanti Benefici Parrocchiali di S. Vito di Fagagna, di S. Floreano di Raveo, dei Ss. Fermo, Rustico e Procolo di Fraforeano, di S. Canciano M. di Gorizzo e alla Vicaria di Magnano. Il termine utile per dichiararsi aspiranti scade col giorno 9 dicembre p. v. e l'esame seguirà il giorno 15

Sorveglianza ferroviaria. Il Governo, seriamente preoccupato del modo non soddisfacente con cui funzionano le ferrovie dell'Alta Italia, ha ordinato che siano al più presto ripristinati al loro posto colle eguali attribuzioni di controllo che già avevano, i soppressi commissariati governativi di sorveglianza.

Rafferma con premio. Il Ministero della guerra ha partecipato alle autorità militari dipendenti che atteso le sfavorevoli condizioni attuali della Cassa militare, le proposte di rafferma con premio *per anticipazione* non sieno più inoltrate, se non a favore di quei militari, i quali oltre ad avere i requisiti voluti dalla legge si trovino nell'*ultimo semestre* precedente al termine della loro ferma.

Prima di questa disposizione ministeriale, le rafferme ora dette si concedevano due anni avanti il termine della prima ferma.

Teatro Minerva. La Compagnia equestre Guillaume continua a farsi applaudire. Anche iersera il molto pubblico accorso allo spettacolo mostrò di divertirsi assai e prodigò applausi e chiamate a tutti gli artisti. Nessun dubbio pertanto che anche stassera ci sarà quello che dicesi un bel teatro, tanto più chè trattasi della beneficiata del direttore e che il programma dello spettacolo è svariatissimo e assai promettente. Questa sera agiranno tutti gli artisti e saranno presentati vari cavalli ammaestrati, fra i quali, per la prima volta, *Giorgio*, presentato in libertà dal beneficato. Si vedrà, per la prima volta, *l'ascensione del globo*, sorprendente esercizio di massima agilità ed equilibrio eseguito dalla giovinetta Adalgisa. Lo spettacolo avrà termine con la *Festa notturna a Pechino*, grandiosa azione fantastica, ginnastica, acrobatica e mimo danzante a cui prenderanno parte 60 persone, decorata di analogo vestiario, musica apposita, e con un cavallo espressamente ammaestrato. Vi saranno ballabili e una gran tableau finale.

È imminente la pubblicazione del libro «I partiti politici e la ingerenza loro nella Giustizia e nell'Amministrazione, di Marco Minghetti» al prezzo di L. 5. Rivolgersi alla libreria P. Gambierasi.

Ferimenti. In Lestizza nel 12 corr. P. A. ferì con due colpi di ronca alla faccia certo P. P. Le ferite essendo gravi, il feritore venne tosto arrestato. In Porcia nel 12 corr. in rissa B. L. riportò varie leggiere ferite ad opera di R. G., D. F. O., P. G. e P. G.

Furto. In Cividale la notte del 11 al 12 corr. fu rubato il portafoglio contenente lire 1470 a B. O. mentre dormiva in una stalla, ad opera del sensale A. C., che venne arrestato.

Incendio. In Pordenone per causa accidentale sviluppavasi il fuoco in una casa di proprietà del sig. C. L. che risentì un danno non assicurato di lire 850 circa.

Arresto. In Polcenigo nell'11 corr. fu arrestato D. F. L. perchè contravventore alla sorveglianza, e fu deferito all'Autorità Giudiziaria.

Il dottor Giuseppe e l'avvocato Giambattista Antonini, e la signora Teresa Angeli vedova Antonini compiono il doloroso dovere di partecipare ai parenti e agli amici la irreparabile perdita della rispettiva moglie, madre, e suocera

Maria Antonini nata Ballico

morta ieri, per improvviso malore, alle ore 4 pomeridiane, in età d'anni 67.

Pregano di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 18 novembre 1881.

Il trasporto funebre avrà luogo domani sabato, alle 4 pom., partendo dalla casa in via Savorgnana, n. 24.

FATTI VARII

Due lauree femminili. Nei primi giorni del volgente mese le signorine Camilla ed Erminia sorelle Olivero, la prima maestra municipale in Torino, la seconda maestra all'Istituto delle Figlie dei Militari alla Villa della Regina, si addottoravano in Belle Lettere nel R. Ateneo di Torino, riportando nel loro esame la pienezza dei voti.

Elenco delle novità scientifico-letterarie pervenute alla Libreria Paolo Gambierasi.

Alvisi, La battaglia di Gavinana	L. 4.–
Annuario statistico per la provincia di Udine, anno III.	» 5.–
Auerbach, La idrodinamica teorica ecc.	» 4.50
Barrili, O tutto o nulla	» 3.50
Belot, La signora Girard mia moglie	» 1.–
Belvighieri, Scritti storici	» 4.–
Bonghi, Disraeli e Gladstone	» 3.–
Breganze, Sui contagi epidemici e miasmatici	» 2.50
Caccianiga, Sotto i ligustri	» 3.50
Carducci, Levia Gravia	» 3.–
Castelnuovo, Contessina	» 3.–
Cristofoli, Fatica e premio o la donna italiana	» 3.50
De Nussbaum, Otto conferenze di clinica chirurgica	» 2.50
Fondacaro, Viaggio del battello « *Il Leone di Caprera* »	» 5.50
Gatti, Un'alba d'oro	» 1.60
Giacchi, Il medico in cucina, ovvero perchè si mangia e come dobbiamo mangiare	» 2.–
Il signor Repubblica	» 1.50
Mannucci, L'arte musicale a Roma	» 4.–
Maxwell, Materia e moto	» 2.50
Molmenti, Vittore Carpaccio	» 1.–
Montépin (de), Fatalità	» 1.–
Petrocchi, Teatri vernacoli e teatro popolare italiano	» 1.50
Salvi, La Russie chevaline et les courses de résistance	» 3.–
Sardagna, Storia della Grecia antica	» 4.50
Selletti, La fillossera, le viti americane, loro innesti e moltiplicazione	» 5.–
Sergi, Fisiologia psicologia del colore	» 1.–
Id., Teoria fisiologica della percezione	» 6.–
Spencer, Introduzione allo studio della sociologia	» 7.–
Talini, Scritti di storia e d'arte	» 4.–
Winderling, Denti decidui e denti permanenti — Avvertimenti alle madri	» 2.–

CORRIERE DEL MATTINO

Continuano in Francia le dimostrazioni d'ostilità contro il ministero e specialmente contro il ministro dell'istruzione pubblica, Bert, non solo perchè libero pensatore, partigiano dell'abolizione del bilancio dei culti e dell'ambasciata presso il Vaticano, ma per motivi personali. Così, il celebre professore Vulpian, decano della facoltà di medicina, e noto per le sue opinioni materialiste, si è dimesso perchè nemico del Bert.

Ma tanto questa, quanto tutte le altre dimostrazioni ostili preoccupano mediocremente il ministero, il quale pare deciso a procedere nelle riforme interne, senza curarsi di chi gli è contrario. Così vediamo oggi annunciato che Gambetta sta preparando un progetto per la revisione della Costituzione, ponendone a base la riforma del Senato e lo scrutinio di lista per la Camera. Per la riforma della magistratura si pensa di sopprimere molti Tribunali e di ridurre il numero dei giudici. Tutti i magistrati clericali saranno dispensati dall'impiego per soppressione d'ufficio. Ecco un sistema spiccio!

Si hanno brutte notizie dello stato sanitario delle truppe francesi in Tunisia. Nel solo ospedale di Susa ci sono 670 soldati malati. Gli accampamenti intorno a Tunisi sono rimasti inondati dietro le grandi pioggie, che, seguite dal caldo, danno cagionato un aumento delle febbri e della dissenteria. La marcia su Gabes e Gafsa è cagione di malumore nell'ufficialità del corpo spedizionario, perchè giudicata inutile e dannosa del gran numero di vite che costerà. Molti ufficiali manifestano l'intenzione di dimettersi. Decisamente in Tunisia la va pei francesi di bene in meglio!

— Roma 17. Le notizie di modificazioni ministeriali, recate da alcuni giornali, sono premature. E' pure inesatto che l'on. Crispi entri nel ministero. La modificazione del ministero, se se si effettuerà, avverrà soltanto dopo il primo

voto che il gabinetto provocherà sulla politica estera.

Oggi sono giunti circa cinquanta altri deputati. Così i deputati ora presenti a Roma sono circa centocinquanta. *(Adr.)*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cattaro 16. Si preparano gravi avvenimenti nel Crivoscie e nelle Bocche in seguito alla comparsa in quei paesi confinari di varie bande armate di bosnesi venuti dall'Erzegovina. La gendarmeria del Crivoscie e del distretto di Cattaro ha chiusa ogni comunicazione col Montenegro.

Berlino 17. Bismarck conferì lungamente col principe ereditario imperiale. Si attribuisce alla influenza liberale del principe l'avere il cancelliere rinunziato di patteggiare coi clericali.

Parigi 16. Il presidente del Consiglio indirizzò ai rappresentanti esteri una circolare in cui dice che si limitino ad annunziare il cambiamento del ministero, assicurando che tale cambiamento non modificherà menomamente le tendenze pacifiche della politica estera francese.

Palermo 16. Oggi si è costituito un comitato di soccorso composto del sindaco dei deputati Morana e Tuminelli, e di cospicui cittadini, pei danneggiati della miniera di Gessolungo.

Parigi 17. Il *Figaro* crede probabile la dimissione di parecchi diplomatici.

Dublino 17. Ieri avvenne una esplosione, attribuita a dinamite, presso Laingston a bordo del vapore *Severn*; 9 morti e 43 feriti.

Roma 17. Alle ore 11.28 i sovrani e il principino entravano nella stazione. Furono ricevuti da tutti i ministri, dai segretari generali, dal sindaco, dalla giunta, dalle loro case civili e militari, dai presidenti delle Camere, dalle autorità e da molte signore le quali offrirono alla Regina un *bouquet*. Il Re s'intrattenne a parlare col presidente del Consiglio e con Mancini. Attendevanli sulla piazza della stazione le associazioni con 18 bandiere, e circa 4 mille persone. Ebbero ovazioni entusiastiche fino al Quirinale. La folla acclamò entusiasticamente i sovrani che affacciaronsi due volte al balcone col principino. L'accoglienza fu festosissima, l'ordine perfetto.

Lisbona 17. Il gabinetto attuale rappresentando lo stesso partito del precedente, seguirà la stessa politica; conta una grande maggioranza nelle due Camere.

Parigi 17. Fu deciso che tutti i sottosegretari di Stato assisteranno a tutti i consigli di ministri. Il *Voltaire* dice che fu offerto a Freycinet il governo dell'Algeria.

ULTIME NOTIZIE

Roma 17. (Senato del Regno). Presta giuramento il senatore Cipriani. Rinnovansi gli uffici.

Depretis presenta il progetto per modificazioni della legge sul credito fondiario.

Magliani presenta il progetto pel riordinamento della Cassa di soccorso, e delle opere pubbliche in Sicilia.

Per la prossima seduta il Senato sarà convocato a domicilio.

— (Camera dei Deputati). Comunicansi due lettere dei ministri di grazia e giustizia e della guerra che partecipano che furono collocati a riposo Mazzarella e de Bassecourt. Dichiaransi quindi vacanti un posto fra i deputati magistrati ed un altro nella categoria generale dei deputati impiegati.

Il presidente annunzia la morte di Alfonso Cavagnari deputato del primo collegio di Parma commemora le sue virtù e ne deplora l'immatura perdita.

Associansi ai sentimenti del presidente Cavalletto e Depretis.

Cavalletto propone discutasi in sedute speciali straordinarie la legge sull'ordinamento dell'amministrazione dei lavori pubblici e sul corpo del genio civile.

Il presidente risponde che potrà adottarsi la proposta di Cavalletto quando saranno avviati i lavori parlamentari.

Procedesi al sorteggio e al rinnovamento degli uffici.

Annunzianzi interpellanze o interrogazioni di Ruspoli Augusto sui disordini avvenuti durante il trasporto della salma di Pio IX; di Melchiorre sui provvedimenti che il ministro dell'interno intende di prendere per riparare ai disastri del terremoto nell'Abruzzo Citeriore e specie nei comuni di Orsagna, Castel Frentano, Ortona, Crecchio, Villanella ed altri; di Cavalletto sui ritardi nell'intraprendere i lavori delle ferrovie Legnago - Monselice e Mestre - Portogruaro; di Massari per avere comunicati i documenti diplomatici relativi alle questioni tunisina ed egiziana, e all'inchiesta sui fatti di Beilul e sulla tutela degli italiani all'estero; di Sant'Onofrio sui risultati dell'inchiesta di Beilul.

Depretis dirà domani, per se e per il ministro dei lavori pubblici, se e quando risponderanno.

Mancini risponde che fra pochi giorni saranno distribuiti nel Libro verde i documenti sulla questione egiziana; per quelli riguardanti le altre si riserva appena terminati i negoziati.

Massari e Sant'Onofrio dichiarano di aspettare i documenti.

Fazio Enrico ritira l'interrogazione presentata il 5 luglio sui fatti relativi al processo dibattuto il 20 e 21 giugno al Tribunale Correzionale di Roma, dacchè la Camera, su proposta di La Porta, approva di rimandarla a dopo il bilancio di grazia e giustizia.

Depretis presenta il progetto pel riordinamento delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo nelle provincie siciliane.

Baccelli presenta i progetti per l'istituzione della scuola popolare di complemento alla istruzione obbligatoria ed elementare, e per modificazione alle leggi vigenti per l'istruzione superiore del Regno.

Magliani presenta parecchie proposte di legge fra le quali: la cessione al Municipio di Milano di stabili demaniali; la conversione in legge del decreto 29 maggio 1881 riguardante le industrie annesse al beneficio della diminuzione della tassa sugli spiriti; i provvedimenti pei contribuenti danneggiati da uragani in provincia di Forlì; e i provvedimenti per la Cassa militare.

Zanardelli presenta la proposta di convadilazione del R. Decreto 21 agosto 1881 ed altre disposizioni concernenti l'amministrazione dell'asse ecclesiastico a Roma.

Presentasi infine da Baccarini la relazione sui servizi idraulici 1870-80.

Si passa a discutere il bilancio di agricoltura e commercio di prima previsione pel 1882.

Lugli fa osservazioni sul riparto dei sussidi alle scuole d'agricoltura.

Cavalletto raccomanda sia più largamente sussidiata la scuola enologica di Conegliano.

Mocenni domanda perchè si tolgano lire 4006 per l'insegnamento agrario alla scuola normale di Siena e si assegni alla scuola di arti e mestieri lire 2000.

Merzario, relatore, e il ministro danno spiegazioni.

Canzi propone si stanzino 50,000 lire per incoraggiare la coltura delle barbabietole. Chiede poi si migliori il regolamento del 1877 sulla libera coltivazione dei tabacchi, poichè ha dato buoni risultati, ed affinchè gli agricoltori possano passare dagli esperimenti alla coltura per esportazione.

Berti risponde che dopo le esperienze fatte nelle stazioni agrarie, se l'industria privata presenterà serie proposte per la coltura delle barbabietole l'incoraggerà.

Magliani consente che debbasi ancora migliorare il regolamento 1877 per la libera coltivazione dei tabacchi e dice che si stanno facendo studi in proposito.

Canzi presenta un ordine del giorno per lo stanziamento di lire 50,000 come sopra.

Merzario, Zeppa, La Porta e il ministro fanno osservazioni contrarie, in seguito alle quali Canzi modifica l'ordine del giorno sopprimendo la cifra e facendo raccomandazione per incoraggiare con tutti i mezzi possibili la produzione delle barbabietole e del sorgo. La Camera approva.

Domani seguita la discussione.

Goletta 17. Il vapore *Martinique* recante viveri al corpo spedizionario incagliò presso Capobon. Furono spediti soccorsi.

Berlino 17. Al *Reichstag* il discorso del trono letto da Bismark annunzia la presentazione del bilancio che prova i buoni risultati politici ed economici, la presentazione dei progetti relativamente all'unione dogonale di Amburgo, il prolungamento dei periodi legislativi, sulle assicurazioni operaie e il monopolio dei tabacchi, sull'aumento della imposta sulle bevande, le cui entrate sono destinate all'abolizione delle imposte dirette troppo gravi e ad alleggerire le imposte comunali dirette. Queste riforme non nascondono scopi fisicali, nè reazionari. Il discorso esprime la soddisfazione nei risultati della politica estera degli ultimi dieci anni, contrariamente ai presagi ed ai timori manifestati. La pace è conservata, mai vedemmo tale fiducia nell'avvenire come in quest'anno. Le interviste di Danzica e di Gastein furono l'espressione delle relazioni intime personali e politiche che ci uniscono coi monarchi e coi popoli dei due imperi vicini.

Tali rapporti sono per fiducia reciproca una garanzia per assicurare un lungo mantenimento della pace, al quale scopo concordamente mira la politica delle tre corti imperiali. I rapporti pure con tutte le altre potenze sono dei più amichevoli. La fede nella certezza della politica pacifica della Germania è generale presso tutti i popoli. Consideriamo nostro principale dovere avanti Dio e la patria fortificare e giustificare questa fiducia. All'apertura del *Reichstag* assistevano 200 deputati. Bismarck dichiarò che l'imperatore è impedito da indisposizione di aprire personalmente la seduta. Il ministro di Baviera gridò: *Viva l'imperatore*. Il grido fu ripetuto entusiasticamente degli astanti.

Madrid 17. (Camera) Il messagio fu approvato con 279 voti contro 33.

Berlino 17. Assicurasi che in seguito al dispaccio concernente il richiamo di Saint-Vallier, tutto il personale dell'ambasciata francese a Berlino sia dimissionario.

Roma 17. Stassera alle ore 8 le associazioni precedute da quattordici bandiere, eseguite da folla innumerevole, recavansi in piazza del Quirinale per acclamare i Sovrani che col principe ereditario affacciaronsi al balcone, trattenendovisi per dieci minuti. L'illuminazione della piazza riuscì fantastica. Entusiasmo grandissimo. Ordine perfetto.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano* 15 novembre. Nuovo miglioramento, il quale ha influito al rialzo di frazioni per taluni articoli preferiti: organzini belli 16 a 25 denari, nonchè a 22|26, i primi ricavati nella relativa gradazione da lire 68 a 71, gli altri a lire 63 circa. Per le trame pochi incontri di sorta bella corrente 24|23 e 26|30 di titolo milanese all'ingiro di lire 62, composte da mazzami ben lavorati 26|40 a lire 57. Circa le sete asiatiche crescenti pretese con ricavi di trame 36|50 classiche da tsatlée a franchi 62 circa, organzini trattati all'ingiro di lire 64.

I nostri mercati.

Notizie risultanti dalla notifica municipale
nel mercato di Udine del 17 novembre.

	All'ettolitro da L.	All'ettolitro a L.	al quintale da L.	al quintale a L.
Frumento	20.—	21.—	26.48	27.80
Granoturco (nuovo	9.—	12.75	12.45	17.64
Granoturco (vecchio	16.—	—.—	22.14	—.—
Segala	14.—	14.50	19.04	19.72
Sorgorosso	5.25	7.25	—.—	—.—
Lupini	10.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	14.—	20.50
Fagiuoli alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
» di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI.	Al quintale fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno dell'alta (I. qualità	5.—	5.10	5.70	5.80
Fieno dell'alta (II. »	4.—	4.70	4.70	5.40
Fieno della bassa (I qualità	4.—	4.80	4.70	5.50
Fieno della bassa (II. »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.40	3.50	3.70	3.80
COMBUSTIBILI.				
Legna da ardere forte	1.64	1.89	1.90	2.15
» dolce	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	5.90	6.20	6.50	6.80

Grani. *Frumento.* Più quantità del solito, esito pronto a lire 20.

Granoturco. Molta roba, ricerche animate, transazioni facili a prezzi invariati.

Segala. Penuria, venduta al prezzo unico di lire 16.

Sorgorosso. Sempre attive domande, trattato con qualche ribasso.

Fagiuoli. Comparsi finalmente circa 180 ett. immediatamente venduti alla prima domanda. Si parla di scarso raccolto, sì alle Alpi che in pianura.

Castagne. In quantità sufficiente, qualità inferiore.

Foraggi. Molto *fieno* e poca *paglia*, con diminuzione di prezzo.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 17 novembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1882, da 89.23 a 89.33; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.40 a 91.50.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 4, —; Germania, 5, da 124.25 a 124.65 Francia, 5 |— da 102.— a 102.35; Londra; 5, da 25.48 a 25.55; Svizzera, 5 |—, da 101.90 a 102.10; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.48 a 20.50; Bancanote austriache da 217.50 a 218.—; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

VIENNA 17 novembre

Mobiliare 362.10; Lombarde 140.50, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 319.25; Az. Banca 833; Pezzi da 20 L. 9.37 1|2; Argento —; Cambio su Parigi 46.85; id. su Londra 118.40; Rendita aust. nuova 77.85.

PARIGI 17 novembre

Rend. franc. 3 0|0, 86.20; id. 5 0|0, 116.97; — Italiano 5 0|0; 89.35 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.25 |— id. Italia 2 1|4 Cons. Ingl. 100 11|16 —; Lotti 13.62.

BERLINO 16 novembre

Austriache 554 50; Lombarde 246.— Mobiliare 626.— Rendita ital. 88. 25. |—

LONDRA 16 novembre

Cons. Inglese 100 11|16 a .—; Rend. ital. 88 5|8 a —.— Spagn. 27 1|2 a —.— Rend. turca 13 |— — a —.—

TRIESTE 16 novembre

Zecchini imperiali	fior.	5.58 |—	5.59 |—
Da 20 franchi	"	9.39 |—	9.40 |—
Sovrane inglesi	"	10.83 |—	10.85 |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell' Imp.	"	57.90 |—	58.05 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45 90 |—	46.— |—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obleight, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le *doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciconi, capelletti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.*

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosetti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Teniti* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappelletto la luppia*, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, bajo, griggio) *per far rinascere il pelo.* Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi. 12 anni di successo L. **2** caduno

Per *Udine* e *Provincia* unici depositari **Bosero** e **Sandri** Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo.

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Novembre 1881

per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

L'ITALIA

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

In MILANO al sig. **F. Ballestrero, agente**, via Mercanti, 9.

Esse sono il rimedio più pronto e di più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato**, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estrato d'Orzo Tallito.

Le Pastiglie Paneraj sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perchè combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'**Estratto Paneraj** combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

L'esperienza di tanti anni, le prove fatti negli Ospedali del Regno e i numerosi *attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri* confermano l'azione di questo rimedio, e la superiorità di esso al confronto degli altri calmanti.

Si vendono nelle primarie Farmacie d'ogni Città del Regno

al prezzo di Lire UNA la scatola.

In partite con lo sconto d'uso.

Al Laboratorio Panerai Livorno — (Toscana)

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una nuova edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Paneraj, e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

DEPOSITO in **Udine** alla Farmacia *Fabris*, Via Mercatovecchio; alla Farmacia *De Faveri*, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele e alla Farmacia di Santa Lucia condotta da *Comessati* — **Artegna** *Aslolfo Giuseppe.*

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaja la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *Articolari* di antica data, a debolezza dei reni, vesciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di

Francesco Minisini in Udine.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.— ant.	misto	ore 9.56 ant.
» 7.45 id.	diretto	» 9.46 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.28 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.— id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus	» 12.40 mer.
» 5 — pom.	id.	» 7.42 pom.
» 9.— pom.	id.	» 1.10 ant.

LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la *CROMOTRICOSINA*, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la *CROMOTRICOSINA* ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all'ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La *CROMOTRICOSINA (emisso capillorum cum colore)* fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore*, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinarj: *Francesca Novello-Dasso*, vecchia di *94 anni (Salita S. Rocco Genova)* e *G. B. Bonavera* vecchio di *anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova)* i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6*, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Apparato dei **SACERDOTI O. B.** illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta **Luigi Zambelli** successore ad **Antonio Toffani**, *Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.*

Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta.

Deposito in **Udine** presso **BOSERO e SANDRI**, *Farmacisti dietro il Duomo.*

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni*, 17, con Succursale *Piazza Manin N.* 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

L'Aqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gassosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si use nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può avere dalla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.** 2

Male di gola, tosse, raucedine, abbassamento di voce, catarro, angine, grippe ecc. Guariti in breve e radicalmente col semplice uso

DELLE PREMIATE

PASTIGLIE PRENDINI

(di Cassia Alluminate)

20 anni di grande successo dimostrano ad evidenza la loro virtù, e vengono preferite a qualunque altra preparazione di tal genere di ignota composizione.

Guardarsi dalle imitazioni. Chiedere sempre

Pastiglie Prendini

ed esigere che ogni Pastiglia porti il nome dell'inventore *Prendini.*

Si vendono in Trieste nella farmacia *Prendini* e si trovano pure in tutte le principali Farmacie e Drogherie d'ogni paese, a **Lire 1** la scatola.

LA MERAVIGLIOSA

Trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti: poi sono le trottole a Ressort multicolori con fischio per ragazzi piccoli. Eleganti e solidi poi, la Volante, la Prolifera, la Ballerina, la Sirena, il meraviglioso Giroscopio, la Prolifera, il grande e meraviglioso cerchio Animatore, la Prigioniera e tanti altri dilettevoli giuochi. Il prezzo modico di questi giuocatoli permette ad ogni persona meno agiata di procurare ai loro fanciulli una sorpresa gradevole. Si vende presso la Ditta

DOMENICO BERTACCINI in Udine

TOSSE - VOCE - ASMA

le raccomandate

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

Deposito Generale in VERONA presso il preparatore **Giannetto Dalla Chiara** Farmacista.

Ogni pacchetto delle **vere Pastiglie Dalla Chiara** è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle Tossi **Nervose-Bronchiali-Polmonali-Canina** dei fanciulli etc.

Domandare ai signori Farmacisti **Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo Cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto.

Vendonsi in **Udine** alle Farmacie *Fabris Angelo, Alessi, Commessati, Minisini*, in **Fonzaso** *Bonsembiante.*

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.